



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

MATERIA:	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
-----------------	---

CLASSE:	4 ^ D indirizzo Turistico
----------------	-------------------------------------

A. S.:	2022/2023
---------------	------------------

INSEGNANTE:	Prof.ssa Maria Pinna
--------------------	-----------------------------

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

**12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 24 alunni, 6 maschi e 18 femmine di cui una DSA e 4 nuovi inserimenti e 2 studenti di alto livello.

Gli studenti ammessi dalla terza sono stati 10 a giugno di cui 1 con aiuto e 10 dopo la sospensione di giudizio di cui 9 con aiuto.

Dal punto di vista cognitivo, sulla base delle prime osservazioni, la classe si presenta medio-bassa con poche punte alte.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta ancora poco contenuta e fatica ad autocontrollarsi, salvo pochi elementi partecipi, collaborativi e corretti.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medio-basse.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup
<i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i>
<i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i>
<i>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale</i>
<i>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</i>

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Finalità generali:

L'insegnamento del diritto si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della vita sociale ed economica italiana e, inoltre, di far conoscere la struttura dello Stato al fine di maturare un profondo



Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia

Triennio

senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.

In merito all'introduzione della disciplina "Educazione Civica" tutte le attività trasversali programmate dagli altri docenti (italiano, storia, geografia, scienze, ecc...), dal gruppo di Cittadinanza attiva e dal dipartimento di diritto, rientreranno nelle 33 ore previste dalla legge.

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1		C
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. SE2		C
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9	R	
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. SE10		C
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. T4		C
Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. T7		C
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. T8		C
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. T12		C
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. T15	R	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSE	<ul style="list-style-type: none">• Saper capire il testo in adozione.• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare.• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico fondamentale, applicazione schematica delle conoscenze minime.	<ul style="list-style-type: none">• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.• Le conoscenze essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori così come nel rispetto della tabella di valutazione.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curricolari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Come tutti i Docenti della classe ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti



Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale – che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti – per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Testo in adozione	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 5ªED.	UNICO Classi 5 ^e
Autore	RONCHETTI PAOLO	
Edizioni	ZANICHELLI	

9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

...

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - ☐ dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - ☐ dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - ☐ dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO

Bergamo, 3 novembre 2022

Il Docente
Maria Antonia Pinna



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

MATERIA:

ARTE E TERRITORIO

CLASSE:

4°D

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

TANIA de CESARE

INDICE

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

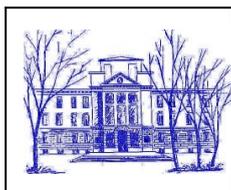
(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Usare reti e strumenti informatici nello studio e negli approfondimenti (SE9 – Arte come disciplina concorrente)
2	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti (SE10 – arte come disciplina concorrente)
3	Analizzare il territorio in collegamento con il patrimonio culturale avendo come finalità lo sviluppo del turismo
4	Progettare documentare e presentare servizi e prodotti turistici
5	Leggere in modo diacronico i cambiamenti attraverso il confronto tra epoche e culture diverse

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Operare nella gestione e produzione di servizi/prodotti turistici.	T1 Arte e territorio,	Italiano

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

	Geografia turistica, Spagnolo, Francese, Inglese	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	T6 Geografia Turistica Arte e territorio	Italiano Inglese Storia Matematica Religione Francese
Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14 Geografia Turistica Arte e territorio	Spagnolo Francese Inglese Italiano
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.	T16 Arte e territorio	Inglese Italiano
Riconoscere, attraverso un'analisi formale e stilistica di documenti artistici relativi a Pittura, Scultura, Architettura e Urbanistica, i caratteri storico/artistico/geografico dei vari centri di produzione, nonché le relazioni che li connettono.	T17 Arte e territorio	Inglese Italiano

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento del Triennio per la Materia di Arte e Territorio (M.4.18).

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

Le U.A. non si discostano dalla programmazione di Dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Competenze ⁽⁵⁾		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
EDUCAZIONE CIVICA	Salto nel vuoto. arte al di là della materia	II pentamestre

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Chiave di volta. Dalla Preistoria al Gotico Internazionale	Volumi 1 Vol.
Autori:	E. Tornaghi, V. Tarantini, C.Simoncini, M. Vaccaro	
Edizioni:	Loescher Editore	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

11. CRITERI DI VALUTAZIONE



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

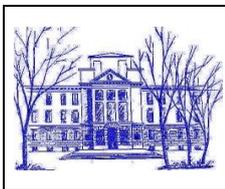
(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, _____

Il/La Docente



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

**DISCIPLINE TURISTICHE E
AZIENDALI**

CLASSE:

4D

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

ROBERTA TOGNI

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Curricolo Individuale di Materia Triennio	

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Alunne/i	n.24	Maschi			n.6	Femmine			n.18
Diversamente abili	n.0	Con DSA	n.1	Stranieri neo arrivati	n.0	Provenienti da altri istituti	n.0	Atleti alto livello	n.2

n. 4 **nuovi inserimenti** (studentesse/i provenienti da altri istituti/altri corsi del nostro istituto) per cui il Consiglio di Classe prevede di adottare le seguenti strategie: attività di allineamento e conoscenza reciproca

n. 2 studentesse/i **atlete/i di alto livello** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Formativo Personalizzato (M4.27).

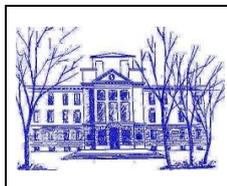
- dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta medio-bassa con poche punte alte;
- dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta ancora poco contenuta e fatica ad autocontrollarsi, salvo pochi elementi partecipi, collaborativi e corretti.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup
Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi.
Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici		T1
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	T2	
utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	T3	
riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;	T4	
riconoscere ed interpretare: i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	T5	
individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico	T7	
interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi	T8	
riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie	T9	



gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico	T10	
contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	T11	
individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica	T12	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I F I C A T O R I O	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi - Gestire le rilevazioni elementari e saperle collocare nella contabilità generale - comprendere gli elementi caratteristici del sistema informativo aziendale - distinguere l'aspetto finanziario da quello economico della gestione aziendale - conoscere la struttura di un piano dei conti - individuare i conti movimentati da un fatto di gestione e determinare le variazioni subite - leggere interpretare ed elaborare documenti commerciali - Riconoscere le caratteristiche del capitale proprio e del capitale di terzi - Cogliere le relazioni tra investimenti e finanziamenti - Saper determinare il patrimonio di funzionamento aziendale - Saper applicare il concetto di competenza economica - Saper determinare il reddito d'esercizio - saper inserire i conti nelle voci di bilancio secondo la struttura civilistica - Analizzare la domanda turistica e individuare i potenziali target di clienti - Individuare forme di promozione e commercializzazione adeguate ai diversi mercati sulla base delle risorse disponibili - Contribuire a realizzare piani di 	<p>-Rilevazioni tipiche della contabilità delle imprese turistiche</p> <p>Gli elementi di un sistema contabile e di un metodo contabile Il conto: definizione e caratteristiche Le regole del metodo della partita doppia Le registrazioni in partita doppia L'analisi delle operazioni di gestione al fine dell'individuazione delle relative variazioni finanziarie o economiche La rilevazione in partita doppia degli acquisti di beni e servizi e relativo regolamento La rilevazione in partita doppia delle vendite di servizi e relative riscossioni, anticipi, insolvenze La rilevazione in partita doppia dei compensi ai dipendenti e ai lavoratori autonomi La rilevazione in partita doppia dei servizi di incasso, servizi di smobilizzo crediti, dei mutui La rilevazione in partita doppia relativa all'acquisizione e alla gestione dei beni strumentali, della locazione e del leasing La rilevazione in partita doppia della liquidazione e del versamento dell'IVA La rilevazione in partita doppia delle caparre confirmatorie</p> <p>-Bilancio d'esercizio e scritture d'assestamento</p> <p>La competenza economica dei costi e dei ricavi La funzione delle scritture di assestamento La rilevazione in partita doppia relativa alle competenze bancarie, alle fatture da emettere e da ricevere, al trattamento di fine rapporto di lavoro e alle imposte di competenza. La rilevazione in partita doppia della svalutazione crediti, dei ratei e dei fondi rischi e oneri. La rilevazione in partita doppia relativa alle rimanenze di magazzino e ai risconti. La competenza dei costi e dei ricavi relativi alla vendita di un pacchetto</p>

	<p>marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici</p>	<p>turistico.</p> <p>La rilevazione in partita doppia relativa all'ammortamento.</p> <p>La rilevazione in partita doppia relativa alla vendita di beni strumentali</p> <p>La redazione della situazione economica finale e della situazione patrimoniale finale.</p> <p>La redazione dello Stato patrimoniale.</p> <p>La redazione del Conto economico.</p> <p>-Principi e teoria del marketing</p> <p>La definizione di marketing</p> <p>La mission aziendale</p> <p>Le peculiarità delle aziende di servizi</p> <p>-L'analisi del mercato</p> <p>L'analisi SWOT</p> <p>L'analisi dell'ambiente di marketing</p> <p>Le ricerche di mercato</p> <p>-Marketing turistico operativo e strategico</p> <p>La segmentazione di mercato.</p> <p>Il mercato obiettivo.</p> <p>Il posizionamento.</p> <p>Gli obiettivi aziendali.</p> <p>Le strategie aziendali.</p> <p>Le strategie di marketing.</p> <p>-Tecniche, metodologie e strumenti di marketing</p> <p>Il prodotto, il portafoglio prodotti e la marca.</p> <p>Le politiche di prodotto.</p> <p>Il prezzo.</p> <p>Le politiche di prezzo.</p> <p>La distribuzione.</p> <p>Le politiche di distribuzione.</p> <p>La promozione</p> <p>Le politiche di promozione</p> <p>-Il ciclo di vita del prodotto</p> <p>Le fasi del ciclo di vita del prodotto.</p> <p>Le politiche di marketing e il ciclo di vita del prodotto.</p> <p>La matrice crescita del mercato/quota di mercato</p>
--	---	---

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)
 Non sono previste U.A. diverse da quelle del dipartimento

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

In itinere: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti Attività di recupero/potenziamento viene svolta anche durante il periodo di riallineamento dopo gli scrutini del primo periodo

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
----------	-------------------	---------



6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento predisposte in sede di programmazione di dipartimento.

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo lavagna interattiva, classroom, google drive, podcast, video ecc.)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	SCelta TURISMO UP	Volumi
Autori:	CAMPAGNA-LOCONSOLE	2
Edizioni:	TRAMONTANA	

L'utilizzo di Tablet e LIM rientra negli strumenti didattici utilizzati durante le lezioni. Viene incentivato l'uso didattico in classe anche da parte degli studenti di tablet o pc personali.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel primo periodo si svolgeranno 2 verifiche scritte ed una orale; nel secondo periodo si svolgeranno 2 scritti e 2 orali.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

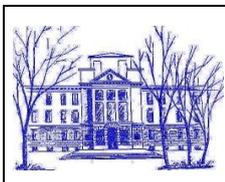
Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
2	PDP M.4.27
.....	

Bergamo, 3 Novembre 2022

Il/La Docente
Roberta Togni



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

FRANCESE

CLASSE:

4D

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

CINZIA MARIANI

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

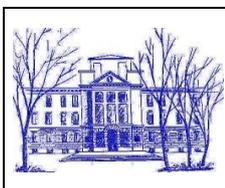
La classe è composta da 24 studenti, 6 maschi e 18 femmine di cui 2 studenti di alto livello e 4 studenti ripetenti della 4D dello scorso anno. La classe è partecipe e attiva ma emerge un gruppo molto recettivo e un gruppo molto vivace che deve spesso essere richiamato dalla docente. Il livello di preparazione degli alunni è sufficiente eccetto per un piccolo gruppo poco studioso e spesso assente alle lezioni.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale (Terza Lingua)	
1	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		SE1
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		SE2
Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	SE4	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9



Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	T1	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.		T6
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		T14

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

CLAS SI QUAR TE	<p>Livello A2 del QCER</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro -Utilizzare lessico ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro -Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali e in rete -Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali fondamentali e morfo-sintattiche -Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro, utilizzando anche strategie compensative -Descrivere in maniera non complessa esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti di interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro -Produrre testi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate 	<ul style="list-style-type: none"> -Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo -Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro -Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingui anche settoriali, multimediali e in rete -Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo, anche professionale -Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori -Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, fattori di coerenza e coesione del discorso
---	--	---



	-Riconoscere la dimensione culturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana	-Aspetti socioculturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata
--	---	---

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento A	Titolo		
	Analisi di "2 ans de vacances" di Jules Verne		
PERIODO/DURATA Gennaio (4 ore)	METODOLOGIA Lezione dialogata e cooperativa	STRUMENTI Libro e appunti	VERIFICHE Test e lavoro domestico
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
L4	C4 L2	▪ Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di Informazioni e della comprensione globale di un testo letterario	▪ Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			
Analisi di un testo letterario molto conosciuto per motivare lo studente alla lettura e all'analisi letteraria			

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Il sostegno ed il recupero avverranno principalmente in itinere non solo nel periodo di recupero previsto dal calendario d'Istituto ma durante tutto l'anno scolastico; utilizzando lo sportello help se attivato; con ogni altro strumento messo a disposizione dal PTOF e deliberato dal Collegio Docenti. In casi particolari, si farà ricorso a lavoro personalizzato a casa e peer to peer.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Verranno prese in considerazione nel cdc di novembre.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Verranno prese in considerazione nel cdc di novembre.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Verranno prese in considerazione nel cdc di novembre.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

Per il raggiungimento delle competenze, le Unità di Apprendimento si declineranno con una metodologia mista: lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving, lavoro di gruppo, individualizzato, simulazioni e role-playing.

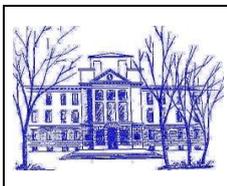
9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione classi QUARTE	#français essentiel volume essentiel+grammaire+Ebo ok	Volumi
Autori:	C. Berger, G. Frémiaux, C. Poirey, A. Walther	Unico
Edizioni:	DeA scuola -CIDEB	

	ITINÉRAIRES	Volumi
Autori:	A.M Crimi, D. Hatuel	Unico
Edizioni:	ELI	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

L'uso delle DigiQuadro (installate nelle classi) è sussidio indispensabile per l'utilizzo degli e-book e il ricorso a siti internet che intensificano l'apprendimento delle competenze.



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

10. VERIFICHE

Sono previste un minimo di 2 verifiche scritte e 1 orale nel primo periodo e un minimo di 3 scritti e 2 orali nel secondo. Le verifiche saranno somministrate con particolare attenzione al controllo/raggiungimento delle 4 abilità della lingua.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP
2	PFP

Bergamo, 20 Ottobre 2022

La Docente
Cinzia Mariani



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA TURISTICA

CLASSE:

4D

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

GAUTIERO GIUSEPPE

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 24 studenti, di cui 6 di sesso maschile e 18 di sesso femminile; sono presenti 2 studenti atleti di alto livello e 1 studentessa con DSA, per i quali il CdC ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Sono presenti 4 studenti neoinseriti, provenienti da altri istituti o da altri indirizzi dell'istituto, per i quali sono previste attività di allineamento. A seguito delle prime rilevazioni, la classe si presenta omogenea con un livello medio; gli studenti risultano interessati, coinvolti e partecipi al dialogo educativo e le capacità di autoregolazione risultano adeguate.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
2	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare
4	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
5	Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

6	Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
7	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamenti razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	SE6	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare		SE9
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		SE10
Progettare, documentare e prestare servizi o prodotti turistici	T1	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico	T4	
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	T5	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione	T6	

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse		
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità per motivi di studio e di lavoro		T13
Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale che per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile	T14	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio;• Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica;• Leggere i caratteri del territorio europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche e il patrimonio culturale;• Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale;• Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato;• Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale europeo;• Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio;• Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Europa;• Utilizzare fonti e dati statistici;• Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali;	<ul style="list-style-type: none">• Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche;• Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio;• Elementi caratterizzanti dei paesaggi europei;• Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani;• Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale e ambientale europeo;• Modelli di turismo sostenibile;• Forme di turismo naturalistico e storico-culturale;• Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali;• Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica europei;• Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica;• Parchi ed aree protette, sia naturali che culturali;• Evoluzione storica dei viaggi.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

- Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico;
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale;
- Individuare motivi d'interesse e modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi e ad aree protette;
- Analizzare l'evoluzione storica delle esperienze di viaggio.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

La programmazione disciplinare seguirà la programmazione stabilita dal Consiglio di Dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune, quali tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe e organizzazione di attività in classe per gruppi di studenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
/	/	/

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non si prevede la progettazione di U.A. interdisciplinari

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
/	/	/

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Gli obiettivi educativo-didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente in tutte le attività disciplinari svolte, valorizzando di volta in volta quelli più specifici.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Durante le lezioni, saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e introduttiva, lezione dialogata, lavoro di gruppo, lavoro di ricerca e approfondimento con rielaborazione di materiale tratto dalla rete o fornito dal docente. Si svolgeranno esercitazioni con osservazione e analisi di carte geografiche, immagini, grafici e tabelle.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Libro di testo in formato cartaceo e digitale, materiale tratto dalla rete, classe virtuale per lo scambio di materiale, quaderno personale per gli appunti.

Testo in adozione:	DESTINAZIONE EUROPA Corso di Geografia Turistica	Volumi
Autori:	S. Bianchi, R. Köhler, C. Vigolini	2
Edizioni:	DeA scuola - DeAgostini editore	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Si farà costante uso del monitor touch disponibile in classe per spiegazioni, presentazioni multimediali, accesso alle risorse video del libro digitale, consultazione di siti internet, atlante virtuale di Google Earth e visione di filmati di approfondimento.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Si prevede lo svolgimento di non meno di due verifiche per periodo (trimestre e pentamestre), orali e/o scritte con valenza orale (questionari, trattazioni sintetiche, test a scelta multipla o del tipo vero/falso, ecc.); saranno valutati gli interventi spontanei e/o sollecitati, le relazioni su lavoro individuale o di gruppo e i lavori svolti sul quaderno personale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, dell'evoluzione nel metodo di studio, della puntualità nelle consegne e nella presenza a verifiche e interrogazioni.

Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal Consiglio di Classe e i criteri fissati dal Dipartimento di Geografia.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Relativamente agli studenti con certificazione, saranno adottati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato e, in caso di studenti NAI, dal Piano di Studio Personalizzato.

Bergamo, 02/11/2022

Il Docente

Giuseppe Gouliero



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

4D

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

CHINOTTI KARIN

INDICE

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON
CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Per la situazione della classe si fa riferimento a quanto riportato nella programmazione del CdC.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

(Riportare le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.	SE4	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	T1	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.		T4
Riconoscere ed interpretare i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.		T5
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		T6
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		T14
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.		T16



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

C L A S S I Q U A R T E	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere in modo sufficientemente corretto messaggi autentici, anche nella microlingua di indirizzo-Selezionare, in testi di varia natura, le informazioni globali e analitiche, comprendere testi scritti di ambito turistico in modo sufficientemente corretto-Esporre adeguatamente i contenuti acquisiti in modo logico e linguisticamente corretto-Redigere lettere di carattere turistico (richieste di informazioni, prenotazioni, reclami) con corretta impostazione grafica e pertinente utilizzo di lessico e fraseologia- Redigere composizioni inerenti gli argomenti trattati (anche di ambito turistico, quali itinerari, descrizioni di alloggi, presentazioni di eventi)-Rispondere e commentare semplici questionari, grafici e tabelle in modo pertinente e linguisticamente corretto-Effettuare trasposizioni di significato dalla/nella L2 in modo adeguatamente corretto-Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali e in rete-Comprendere e svolgere esercizi sulle abilità integrate, finalizzati alla preparazione delle certificazioni linguistiche-Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche	<ul style="list-style-type: none">-Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti l'attualità, lo studio e il settore di indirizzo-Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro-Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo, anche professionale-Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale, in relazione al contesto e agli interlocutori-Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, fattori di coerenza e coesione del discorso-Tecniche d'uso dei dizionari, mono- e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete-Strategie scritte e orali per affrontare il percorso delle certificazioni linguistiche.-Aspetti socioculturali dei paesi di lingua anglosassone
---	--	--



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Visione di film/serie tv/ altro per migliorare la competenza di listening, durante l'intero anno scolastico

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Attività di recupero in itinere, in classe con lavori a coppie e/o a piccoli gruppi, a casa con l'ausilio dell'ebook che consente l'autocorrezione e l'autovalutazione, con lo sportello help pomeridiano.

Sono previste inoltre due settimane di allineamento didattico nel mese di gennaio a cui seguirà una verifica per gli studenti che abbiamo conseguito valutazione insufficiente nel primo periodo.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

//

6. PROGETTAZIONE DI U.D.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Si rimanda a quanto riportato della programmazione del CdC

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Si rimanda a quanto riportato della programmazione del CdC

8. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="radio"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: simulazione e role playing



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testi in adozione classi quarte	Volumi
Titolo	Beyond Borders Plus	U
Autori	S. Burns, A. M. Rosco	
Edizioni	Dea Scuola - Valmartina	
Titolo	New Grammar Files	U
Autori	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	
Edizioni	Trinity Whitebridge	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi quarte	x	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi quarte	x		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento e agli altri dipartimenti di lingue straniere

per lo scritto:



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

- *Competenza comunicativa*
- *Competenza grammaticale*
- *Padronanza del lessico*
- *Capacità di articolare il proprio pensiero*
- *Ricchezza del contenuto*

per l'orale:

- *Competenza comunicativa*
- *Competenza grammaticale*
- *Padronanza del lessico*
- *Disinvoltura espositiva*
- *Ricchezza del contenuto*
- *Pronuncia corretta*

per il percorso formativo:

- *Profitto*
- *Partecipazione*
- *Miglioramento rispetto ai livelli di partenza.*

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3.5



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

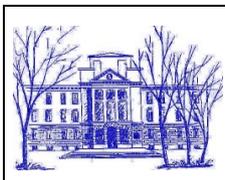
26-32	3
Fino a 25	2

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Nessun allegato

Bergamo, 31 ottobre 2022

La Docente
Karin Chinotti



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

4D

A. S.:

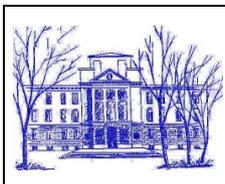
2022-2023

INSEGNANTE:

DAVIDE CAPOVILLA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 24 alunne/i di cui 16 si avvalgono dell'ora di religione. Le studentesse e gli studenti si sono mostrate/i attente/i e interessate/i alle tematiche proposte. La partecipazione è attiva e propositiva. Il comportamento del gruppo è abbastanza corretto e rispettoso delle regole. Ci sono tutte le condizioni per sviluppare un maturo senso critico che sappia andare oltre i pregiudizi e le facili semplificazioni.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2	Conosce le tappe principali della storia del cristianesimo e ne individua la presenza e l'incidenza nella storia e nella cultura.
3	Conosce le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contenuti di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		SE3
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.		SE6
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.		SE6 SE8

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumentali all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale della figura di Gesù Cristo e della Chiesa nel contesto attuale.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

	COMPETENZE	ABILITÀ	Macro-CONOSCENZE
CLASSI QUARTE	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline (arte e scienza).• Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	<ul style="list-style-type: none">• Coglie la valenza delle scelte etiche valutandole alla luce della proposta cristiana.• Si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.• Riconosce le fonti nella comprensione della vita e dell'opera di Cristo.• Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.	<ul style="list-style-type: none">• La figura di Gesù Cristo.• La permanenza di Gesù Cristo nella Chiesa.• La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù Cristo.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

Unità apprendimento	Titolo
----------------------------	---------------



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

n. 1		“Un viaggio nel fenomeno religioso di ieri e di oggi”	
PERIODO/DURATA Settembre-ottobre		METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Testi Canzoni Opere d'arte
		VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.	
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	SE3 SE6	<p>Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero e orientamenti.</p> <p>Sa rintracciare in alcune delle tappe storiche della Chiesa i tentativi di fedeltà al Vangelo.</p>	<p>Il buddhismo: una religione senza divinità.</p> <p>Siddharta Gautama, il Buddha storico, vita e leggenda; gli incontri e la scoperta della sofferenza; la compassione; la fuga dal palazzo e l'ascetismo; la via di mezzo; l'illuminazione, il risveglio; le "quattro nobili verità" e il "nobile ottuplice sentiero"; la legge del <i>Karma</i>; la reincarnazione; il <i>Nirvana</i>. Buddha e il silenzio su Dio; le principali correnti del buddhismo; il decalogo dei monaci e la disciplina dei laici.</p> <p>Cristianesimo e buddhismo a confronto e in dialogo. I templi buddhisti e gli <i>stupa</i>: caratteristiche principali.</p> <p>Nichiren Daishonin e il nuovo movimento religioso della Soka Gakkai; il <i>Sutra</i> del Loto; il centro culturale Ikeda di</p>



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

			Corsico (MI).
--	--	--	---------------

Unità apprendimento n. 2		Titolo	
		L'etica: "La questione della scelta"	
PERIODO/DURATA Novembre-febbraio		METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Enciclica "Laudato si'"
		VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.	
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	SE3 SE6	Coglie la valenza delle scelte etiche valutandole alla luce della proposta cristiana. Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale.	Beato Pino Puglisi, un testimone coraggioso del vangelo. L'educazione alla legalità e l'impegno sociale. L'emergenza socio-ambientale: analisi di situazioni particolari nel mondo; le acquisizioni scientifiche. Introduzione all'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco: quello che sta accadendo alla nostra casa; la cultura dello scarto; l'impegno di tutti per l'ecologia integrale e lo sviluppo sostenibile; la cura della nostra casa comune. "Nelle terre estreme" di Jon Krakauer. Un viaggio nella natura alla ricerca di se stessi,



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

			<p>del senso della vita, della felicità e della libertà.</p> <p>E noi, che cosa possiamo fare? Buone pratiche di cura dell'ambiente.</p>
--	--	--	--

Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		Un ebreo di nome Gesù	
PERIODO/DURATA Marzo-giugno	METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Testi Opere d'arte	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	SE3 SE6 SE8	Riconoscere le fonti come strada per comprendere la vita e l'opera di Gesù Cristo. Sa leggere la specificità del cristianesimo in dialogo / confronto con altri sistemi culturali e religiosi. Confronta	I principali documenti storici su Gesù e le certezze storiche. Gesù secondo le principali religioni e i non credenti. Analisi critica dell'opera rock "Jesus Christ superstar". Gesù secondo i cristiani: "Cristo e Figlio di Dio"; "vero uomo e vero Dio". I titoli cristologici. Chi ha ucciso Gesù? Il motivo politico della condanna. Il cristianesimo, una religione fondata sulla risurrezione di



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

		<p>orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana.</p>	<p>Gesù. Le "prove" della risurrezione per il credente. La fede è una relazione con una Persona: l'incontro con Gesù al cuore del cristianesimo.</p> <p>Il volto di Dio, secondo Gesù: "Dio è padre. Dio è amore". Nessuno può conoscere e amare Dio se non ama. Il rispetto della libertà umana da parte di Dio, il rifiuto della violenza e della forza.</p> <p>La Sindone "specchio del Vangelo" e i suoi misteri. Gli studi scientifici sul Lenzuolo. La Sindone e la fede.</p> <p>La distinzione e la complementarietà tra scienza e fede. Scienza e fede: un falso dilemma.</p> <p>ABC della Bibbia: che cos'è; formazione; autori; lingue; generi letterari; l'ineludibile interpretazione; l'ispirazione degli agiografi.</p>
--	--	--	---

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Nessuna.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	La vita davanti a noi	Volumi
Autori:	Solinas Luigi	Volume unico
Edizioni:	SEI	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si prevede di utilizzare il videoproiettore (LIM) in quasi tutte le lezioni.

10. VERIFICHE

Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I.d.R.

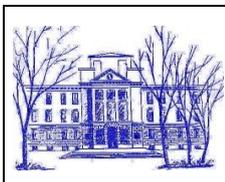
I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume il percorso fatto anche con relazioni personali
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l'extrascuolastico

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Bergamo, 24 ottobre 2022

Il Docente



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

Italiano

CLASSE:

IV D

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

Cardella Graziella

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 24 studenti, di cui quattro ripetenti e tutti provenienti dalla stessa classe. Gli studenti hanno dovuto interagire nei precedenti anni scolastici con tre diversi docenti, due dei quali supplenti, e quindi con differenti metodi d'insegnamento. Inoltre, l'emergenza sanitaria ha fatto sì che molti si disabituassero alle regole di comportamento scolastico e anche a un impegno più costante. Da una prima impressione e dalle prime verifiche, si rilevano carenze nella conoscenza grammaticale come se avessero dimenticato quanto studiato nel corso del primo anno, mentre per la Letteratura, pur rimanendo qualche lacuna soprattutto in parte del programma dello scorso anno, le conoscenze sono più solide e si nota interesse e partecipazione per gli autori proposti e le opere. Nella produzione scritta emergono ancora difficoltà nella comprensione del testo e nei riassunti. La preparazione complessiva, a una prima impressione, sembra essere in generale quasi sufficiente, con pochi casi di discrete-buone punte e una decina di mediocrità, che possono comunque divenire sufficienti.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
2	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
3	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
4	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
5	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –



FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento SE1	X	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali SE2	X	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente SE3	X	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare SE9		X
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti T1		X

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
T R I E N N I O	<p>Incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto, sotto il profilo della comprensione e della produzione.</p> <p>Essere sempre più consapevoli del funzionamento del sistema linguistico anche attraverso uno studio della lingua nelle sue varianti diacroniche e sincroniche.</p> <p>Acquisire la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali.</p> <p>Riconoscere elementi caratteristici dello stile dei singoli autori.</p> <p>Saper inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto</p>	<p>1. Testi, autori e correnti letterarie fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana dal Duecento al Novecento, a scelta del docente.</p> <p>2. Caratteristiche e struttura dei testi scritti.</p> <p>3. Produzione di testi informativo-argomentativi e secondo le tipologie d'esame (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di argomento storico e di ordine generale).</p>



storico-culturale. Produrre testi afferenti alle diverse tipologie testuali della prima prova scritta dell'esame di Stato.	
---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Il recupero avverrà in itinere; è stato predisposto un corso per rinforzare le conoscenze di base di grammatica italiana e di comprensione del testo per due ore settimanali; gli studenti che presentano ancora difficoltà potranno frequentarlo anche al ritorno dal periodo di Alternanza, essendo di durata annuale.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Corso "Tuttapposto?"	Corso di due ore settimanali per potenziare le conoscenze della grammatica di base e della comprensione del testo. Potranno essere usati testi di altre	Tutto l'anno scolastico

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

	discipline per aiutare la comprensione della consegna di esercizi e arricchire il lessico, in funzione multidisciplinare	

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Lezione dialogata con partecipazione attiva degli studenti, attraverso la lettura espressiva e il role playing, soprattutto in presenza di testi teatrali; visione di video/film, consultazione di siti autorevoli per visionare testi autografi degli autori o materiale inerente le opere studiate, uso di LIM e dispositivi elettronici per la condivisione di materiale fornito dalla docente.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	La letteratura ieri, oggi, domani	Volumi
Autori:	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria	2
Edizioni:	Pearson Paravia	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)
Sarà regolarmente usata la LIM così come tablet e/o dispositivi cellulari.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Le verifiche saranno in numero congruo come stabilito dal Dipartimento, tenendo conto che nel primo periodo la classe è stata in Alternanza; le verifiche scritte saranno sul modello di quelle per l'Esame di Stato.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Per la valutazione si terrà conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo e didattico, privilegiando l'impegno, l'interesse, l'interazione e il rispetto degli altri, in un'ottica di formazione umana completa.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI

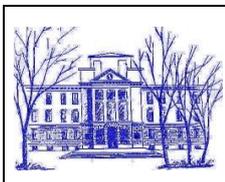


***MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)***

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, _____

Il/La Docente
Graziella Cardella



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

4[^]D

A. S.:

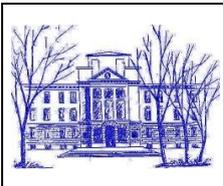
2022/2023

INSEGNANTE:

LUISA PITROLINO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
 - 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
 - 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
 - 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
 - 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
 - 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
 - 10. VERIFICHE**
 - 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
 - 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle osservazioni d'inizio anno, delle prove d'ingresso e/o delle prime valutazioni)

1.1 Composizione della Classe

Alunne/i	n.24	Maschi			n.6	Femmine			n.18
Diversamente abili	n.0	Con DSA	n.1	Stranieri neo arrivati	n.0	Provenienti da altri istituti	n.0	Atletici alto livello	n.2

n. 4 **nuovi inserimenti** (studentesse/i provenienti da altri istituti/altri corsi del nostro istituto) per cui il Consiglio di Classe prevede di adottare le seguenti strategie:

attività di allineamento e conoscenza reciproca

n. 2 studentesse/i **atlete/i di alto livello** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Formativo Personalizzato (M4.27).

1.2 Rilevazione risultati dell'anno scolastico precedente

N. studentesse/i ammesse/i			
a giugno dopo la sospensione del giudizio	10	di cui con aiuto	1
	12	di cui con aiuto	
N. studentesse/i ripetenti			1

1.3 Sintesi della situazione di partenza della classe:

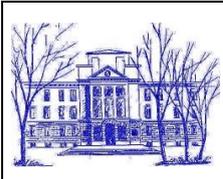
– dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta medio-bassa con poche punte alte;

– dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta ancora poco contenuta e fatica ad autocontrollarsi, salvo pochi elementi partecipi, collaborativi e corretti.

– le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medio-basse.

1.4 Interventi per il supporto ed il recupero

Indicare gli interventi finalizzati al raggiungimento di un eventuale riequilibrio formativo



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

rispetto alla situazione iniziale rilevata

DISCIPLINE		AZIONI PER RECUPERO E ALLINEAMENTO
1	TUTTE	Recupero in itinere
2	Discipline in cui previsto	Sportello help

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
2	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
4	Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	SE5	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	SE7	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	SE8	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	SE9	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		AF9/T6
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		AF14
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose		AF15

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

CLASSI QUARTE	Analisi infinitesimale Saper determinare il dominio di una funzione reale; saper verificare l'esistenza di eventualisimmetrie; saper calcolare le intersezioni con gli assicartesiani, gli intervalli di positività; saper verificare e calcolare i limiti anche risolvendo forme di indecisione;	Analisi infinitesimale Dominio, simmetrie, intersezione assi cartesiani, segno, limiti di funzione, forme di indecisione, continuità e discontinuità di una funzione reale; asintoti verticale, orizzontale, obliquo; derivata di funzione reale; punti di massimo, di minimo, di flesso; studio completo di una
--------------------------	---	--



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

	<p>saper calcolare gli asintoti di una funzione; saper calcolare le derivate anche di ordine superiore al primo per individuare punti estremanti di una funzione; saper verificare la coerenza dei risultati ottenuti; saper tracciare un grafico qualitativo della funzione studiata</p>	<p>funzione e grafico qualitativo per il corso turismo lo studio di funzione avrà come minimo l'applicazione alle funzioni reali, intere e fratte; solo per esercizi di allenamento od oltre il minimo, si svolgeranno applicazioni anche a funzioni irrazionali o trascendenti.</p>
	<p>Calcolo delle probabilità e variabili casuali Saper calcolare la probabilità di eventi complessi; saper costruire variabili casuali; riconoscere il tipo di variabile casuale fra quelli noti; saper applicare le distribuzioni di probabilità a casi economici e giochi</p>	<p>Calcolo delle probabilità e variabili casuali Concetto di probabilità; probabilità totale, composta, condizionata; concetto di variabili casuali; valore medio e varianza; distribuzioni teoriche di probabilità: binomiale, normale; caratteristiche, valore medio e scarto quadratico medio.</p>



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

CLASSI QUARTE

**3.PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1 PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nelle classi del triennio.

CLASSI QUARTE**Unità di apprendimento obbligatorie**

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 01		Ripasso di equazioni e disequazioni ai fini dello studio di funzione in R		
PERIODO/DURATA (1) due settimane Dal 12/9 al 24/9		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna
VERIFICHE (4) Una scritta				
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze
Disciplina				
Riferimento Concorrente				
SE7 SE8		saper riconoscere i diversi modelli di equazioni e disequazioni proposte; saper risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado o di grado superiore, intere, fratte, irrazionali, con un valore assoluto, esponenziali, logaritmiche e relativi sistemi	Equazioni di grado secondo e superiore disequazioni di secondo grado sistemi di equazioni e disequazioni; Equazioni e disequazioni irrazionali (un solo radicale); equazioni e disequazioni con un valore assoluto (solo confrontato con K reale positivo) equazioni e disequazioni esponenziali equazioni e disequazioni logaritmiche	

Unità apprendimento n. 02		Analisi infinitesimale: limiti		
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane Dal 26/9 al 22/10		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna
VERIFICHE (4) Una scritta che può essere svolta in contemporanea con l'unità 3				
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze
Disciplina				
Riferimento Concorrente				
SE7 SE8 SE9		acquisire l'importanza operativa del concetto di limite nello sviluppo della matematica saper calcolare i limiti saper individuare per quali valori di x calcolare i limiti di una funzione; saper superare i casi di indecisione	Definizione di funzione reale di variabile reale; dominio e codominio di funzione; simmetrie; intersezione con gli assi cartesiani; segno di una funzione; concetto di limite di una funzione definizioni di limite nei diversi casi; rappresentazione teoremi sui limiti: unicità, confronto, segno calcolo di limiti e forme indeterminate 0/0, $\infty-\infty$, ∞/∞	

Unità apprendimento n. 03		Continuità di una funzione; asintoti					
PERIODO/DURATA (1) quattro settimane dal 24/10 al 22/11		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna		VERIFICHE (4) Una scritta che può essere svolta in contemporanea con l'unità 2	
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze			
Disciplina							
Riferimento Concorrente							
SE7 SE8		Riconoscere la continuità di una funzione; saper riconoscere i punti di discontinuità; saper calcolare gli asintoti		continuità e discontinuità delle funzioni classificazione dei punti di discontinuità e relativi grafici concetto di asintoto: orizzontale, verticale, obliquo; calcolo di asintoti			

Unità apprendimento n. 04		Analisi infinitesimale: applicazione delle derivate e studio di funzione					
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane dal 23/11 al 22/12		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti .lavagna		VERIFICHE (4) una teorica/scritta	
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze			
Disciplina							
Riferimento Concorrente							
SE7 SE8		cogliere il significato, sia analitico che geometrico, di derivata; saper calcolare la derivata di una funzione, sia con la definizione (funzioni semplici), sia con le regole di derivazione; saper determinare l'equazione di una retta tangente ad una curva; saper verificare l'applicabilità dei teoremi di Rolle e Lagrange (facoltativo) saper applicare i teoremi visti sulle funzioni derivabili (facoltativo) saper determinare la concavità di una funzione saper individuare punti di massimo, di minimo o di flesso in una funzione reale		definizione di derivata e sua interpretazione geometrica derivate di funzioni elementari e regole di derivazione teoremi sulle funzioni derivabili (Rolle, Lagrange, De l'Hopital: facoltativi) utilizzo del significato geometrico di derivata ricerca di massimi e di minimi concavità e punti di flesso			

Vacanze di Natale: dal 23/12/2022 al 08/01/2023

Periodo di recupero di due settimane come da piano di lavoro di Istituto, con verifica per gli studenti con valutazione insufficiente (a discrezione del docente la prova è svolta per tutti) dal 9/1/2023 al 21/1/2023

Unità apprendimento n. 05		Studio complessivo di funzione		
PERIODO/DURATA (1) cinque settimane dal 23/1 al 28/2		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
Riferimento	Concorrente			
SE9		acquisire l'importanza dell'impiego del calcolo differenziale in ambito matematico ed extra-matematico; abituare lo studente a costruire grafici e dedurre informazioni relative al fenomeno osservato; saper risolvere problemi sulle tangenti; saper utilizzare le varie abilità matematiche acquisite per lo studio organico di una funzione reale in una variabile reale.	studio di funzione di tipo razionale (intere e fratte) irrazionale (solo fino alla derivata prima), logaritmiche ed esponenziali (che, nel corso Turismo, costituiranno solo approfondimento), mediante ricerca sistematica delle sue caratteristiche (insieme di definizione, studio del segno, dei limiti e individuazione degli asintoti, massimi minimi, flessi e andamento grafico)	

Unità apprendimento n. 06		Calcolo combinatorio e delle probabilità		
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane Dal 01/3 al 05/4		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una teorica/una scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
Riferimento	Concorrente			
SE7	SE3	Individuare i diversi tipi di raggruppamenti Saper risolvere semplici equazioni contenenti simboli combinatori Saper applicare le proprietà dei coefficienti binomiali analizzare situazioni in condizioni di incertezza saper determinare la probabilità di eventi aleatori	calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni, semplici e con ripetizione coefficienti binomiali e proprietà equazioni contenenti simboli di tipo combinatorio Il concetto della probabilità nelle differenti teorie Teoria assiomatica Eventi in/dipendenti Eventi in/compatibili e relativi teoremi Probabilità totale e composta	

Dal 06/04 al 11/4/2023: vacanze di Pasqua

Unità apprendimento n. 07		Variabili casuali			
PERIODO/DURATA (1) Cinque settimane Dal 12/4 al 16/5		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti ,lavagna	VERIFICHE (4) Una teorica/una scritta
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
SE7	SE3	estendere il concetto di variabile all'ambiente aleatorio saper determinare la probabilità di eventi aleatori riconoscere particolari variabili aleatorie discrete e continue saper calcolare valore medio e scarto quadratico medio di variabili aleatorie		<u>variabili casuali e valori caratteristici</u> <u>distribuzione binomiale</u> <u>distribuzione normale</u> studiata come funzione (facoltativo)	

Unità apprendimento n. 8		Applicazione della matematica all'economia FACOLTATIVO per AFM e Turismo			
PERIODO/DURATA (1) tre settimane fino al termine delle lezioni		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una teorica/scritta
Competenze (5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
SE7	AF15	Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica per costruire il modello di problemi economici; Saper interpretare il grafico di una funzione economica; Risolvere problemi riguardanti costi, ricavi e profitti		La matematica per i problemi economici; La funzione della domanda: i modelli; elasticità; funzione di vendita; La legge dell'offerta (funzione di produzione); Equilibrio tra domanda ed offerta; Costi di produzione: il costo medio e il costo marginale (OPZIONALE) La funzione del ricavo: ricavo totale e ricavo marginale; (OPZIONALE) La funzione del profitto. (OPZIONALE)	

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenz

4. MODALITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Attività di recupero allineamento ad inizio anno scolastico. L'attività didattica di recupero sarà supportata da recupero in itinere ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; lavori di gruppo, anche a distanza, gestiti da alunno più bravo, il cui obiettivo sarà quello di coinvolgere e stimolare gli altri alunni. Lezioni ed esercizi supplementari nel caso di problemi relativi alla maggioranza della classe, supportata da attività di supporto pomeridiana. Gli effetti del recupero in itinere saranno valutati con test e/o interrogazioni.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi terze AFM	Volumi
Autori:	L.Sasso	Per la classe 4
Titolo:	La matematica a colori" Ed rossa	
Edizioni:	Petrini	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 sostituibile con un test scritto	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3

Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi QUARTE	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi QUARTE		Sì	Maggio

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Bergamo, 27/10/2022

LA DOCENTE

Prof.ssa Luisa Pitrolino

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Programmazione di Educazione civica del Consiglio di Classe		

ANNO SCOLASTICO	2022/23
CLASSE	4D
AREA DI INSEGNAMENTO	TRASVERSALE
COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO	Maria Antonietta Pinna

INDICE

1.	<i>Premessa</i>	1
2.	<i>Risultati di apprendimento</i>	1
3.	<i>Piano dei nuclei concettuali di apprendimento</i>	3
4.	<i>Metodologia</i>	4
5.	<i>Materiali e strumenti</i>	5
6.	<i>Criteri di valutazione</i>	5

1. Premessa

L'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi della Legge 92/2020 e delle Linee guida di cui al DM 35/2020, è finalizzato, in concorso con la famiglia, alla formazione di cittadine e cittadini oneste/i, attive/i, informate/i, responsabili, solidali, competenti nell'uso della comunicazione digitale, che si prendono cura di sé, della società, della natura.

2. Risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento attesi, essendo la disciplina di carattere trasversale e interdisciplinare, sono relativi sia al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP – di cui all'allegato A del DPR 88/2010) sia alle competenze così come emergono dalla Legge 92/2020 e declinate nell'allegato alle Linee guida di cui al DM 35/2020 per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento e delle competenze è da considerare in un'ottica di progressione curricolare.

Di seguito la declinazione dei risultati di apprendimento e delle competenze da acquisire

al termine del percorso.

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale (PECUP – allegato A DPR 88/2010)

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
Ispirarsi ai valori fondanti dell'Europa, alla luce delle ragioni politiche, economiche e sociali che giustificano un'Europa unita, nel quadro più vasto della cooperazione delle nazioni civili di tutto il mondo
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali e sapersi collocare in essi come cittadini responsabili e consapevoli
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e ambientali nella loro dimensione locale e globale
Analizzare i problemi scientifici, etici, sociali e ambientali connessi agli strumenti culturali acquisiti
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinari, in vista di un uso consapevole, rispettoso di se stesse/i e delle/gli altre/i

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale (Allegato B DM 39/2020)

- 1.** Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 2.** Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- 3.** Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- 4.** Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 5.** Partecipare al dibattito culturale.
- 6.**Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 7.** Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 8.** Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 9.** Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- 10.** Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 11.** Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- 12.** Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- 13.** Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento

I nuclei che seguono - raggruppati nelle tre macroaree suggerite dalle Linee guida di cui al DM 35/2020 - rappresentano una base indicativa per orientare i singoli percorsi (disciplinari ed interdisciplinari) che i differenti Consigli di classe, alla luce delle specificità delle medesime, svilupperanno attraverso una propria programmazione, anche sulla scorta delle proposte dei Dipartimenti.

Nel corso degli anni, questi nuclei verranno affrontati e, col prosieguo del curricolo, approfonditi in relazione alle competenze via via acquisite.

CLASSI	Costituzione <i>Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà</i>	Sviluppo sostenibile <i>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	Cittadinanza digitale <i>Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitali</i>
Prime	Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco) La Costituzione: diritti e doveri Il rispetto dell'altro I simboli dei paesi di cui si studia la lingua	Igiene, alimentazione, sicurezza Educazione ambientale Agenda 2030 Il fenomeno migratorio	Uso consapevole degli strumenti digitali Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Seconde	Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco) La Costituzione: gli organi dello Stato Il rispetto dell'altro	Igiene, alimentazione, sicurezza Educazione ambientale e sensibilità ecologica Agenda 2030 Il fenomeno migratorio La valorizzazione del patrimonio culturale	Uso consapevole degli strumenti digitali Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Terze	I valori di giustizia ed uguaglianza Diritto civile Il rispetto dell'altro	Il fenomeno migratorio Sostenibilità economica e turistica Sensibilizzazione ai temi ambientali L'Unesco	Uso consapevole degli strumenti digitali Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Quarte	Lavoro: disciplina e mercato. Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua.	Il fenomeno migratorio e i problemi del sottosviluppo Sostenibilità economica e turistica Sensibilizzazione ai temi ambientali	Uso consapevole degli strumenti digitali
Quinte	Gli organi costituzionali e il bilancio dello Stato La convivenza plurale Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua.	Turismo sostenibile Rafforzare l'identificazione e la pratica di corretti stili di vita Il fenomeno migratorio (e il cambiamento climatico?) L'impatto dell'uomo sul paesaggio	Uso consapevole degli strumenti digitali Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) Imprenditorialità, business plan e budget (Turismo) Il bilancio sociale (AFM)

Facendo seguito allo sviluppo del curricolo per l'a.s. 2022-23, sulla scorta delle proposte dei dipartimenti e del territorio, per la classe sono state programmate attività per un numero di ore pari a 56 (almeno 33):

COSTITUZIONE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <small>Allegato B DM 39/2020</small>	ORE
<i>Diritto</i>	Lavoratrici e lavoratori: il mercato del lavoro. Disciplina della concorrenza.	3 10	2 2
<i>Italiano</i>	Giornata della memoria. Lotta alla mafia. Violenza sulle donne. Prevenzione dipendenze	2, 5, 6, 7 5,10 3,5,6,11 3	5 4 2 5
<i>Francese</i>	Sensibilizzazione al rispetto delle Regole di convivenza civile. Parallelismi e differenze sui simboli della Francia e dell'Italia.	4,11 1, 2	3 2

SVILUPPO SOSTENIBILE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <small>Allegato B DM 39/2020</small>	ORE
<i>Arte</i>	Mostra "salto nel vuoto. Arte al di là della materia". (GAMEC)	5,9,11,12,14	4
<i>Scienze motorie</i>	Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto. Rispettare il materiale scolastico e i tempi di esecuzione di tutti i compagni. Sicurezza, benessere.	8, 9, 10	3
<i>Italiano</i>	Rispetto per l'ambiente: Educazione al rispetto degli ambienti in cui si vive e a un uso consapevole dell'energia, con riferimento anche alla guerra russoucraina.	5,8,12,13,14	4
<i>Geografia</i>	Turismo sostenibile e responsabile. Siti Unesco in Europa.	6, 8, 13, 14 2, 6, 14	2 2
<i>Diritto</i>	Attività no profit.	6, 7	2
<i>Spagnolo</i>	Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico della Spagna in chiave sostenibile (Agenda 2030).	8, 12, 14	3
<i>Economia aziendale/DTA</i>	Il lavoro: dignità, sicurezza, contratti collettivi.	3	3
<i>Francese</i>	Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico della Spagna in chiave sostenibile (Agenda 2030).	8, 12, 14	3
<i>IRC</i>	Ecologia integrale. La cura della nostra casa comune.	5,6,8,12,13	2

CITTADINANZA DIGITALE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <small>Allegato B DM 39/2020</small>	ORE
<i>Italiano</i>	Parole O_stili Incontri e attività laboratoriali sulla tematica del cyberbullismo; il linguaggio usato nei social	5, 6, 7	3

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
	network e che cosa comporta nella realtà quotidiana.		

4. Metodologia

L'insegnamento di Educazione Civica si svilupperà sia con lezioni in modalità DDI sia con lezioni in presenza, in modo da suscitare l'interesse e la partecipazione delle studentesse e degli studenti al processo di apprendimento, nel rispetto e in coerenza con il loro percorso di crescita.

Tutte le discipline concorrono al conseguimento degli obiettivi e allo sviluppo delle competenze, sì da mettere in luce e rendere consapevoli studentesse e studenti della loro interconnessione.

L'insegnamento di educazione civica assume pertanto una forte valenza di matrice valoriale trasversale.

Di seguito le principali metodologie adottate:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, didattica digitale a distanza sia in modalità sincrona che asincrona)
- Lezione / applicazione
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Classe capovolta (flipped classroom)
- Cooperative learning
- Problem solving
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Esercitazioni pratiche
- Debate

5. Materiali e strumenti

Di seguito i principali materiali e strumenti che saranno utilizzati:

- Libri di testo, Costituzione e altre fonti normative
- Lavagna interattiva e computer
- Media (film, giornali e riviste, teatro, incontri e conferenze con esperti, internet)
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

6. Criteri di valutazione

Il docente di discipline giuridiche ed economiche cura il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo i necessari elementi conoscitivi dalle/gli altre/i docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione è coerente con i risultati di apprendimento e le competenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di specifici strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tiene conto:

della partecipazione;
dell'impegno;
delle strategie adottate dallo studente nel proprio percorso
delle valutazioni nelle verifiche di ogni singola disciplina coinvolta.

Per l'espressione in decimi della valutazione intermedia e finale si fa riferimento alla griglia di valutazione di Educazione Civica parte integrante del PTOF.

Bergamo, 11 novembre '22

Il Coordinatore dell'insegnamento
Pinna Maria Antonietta



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE:

4D

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

LUCCHINI ELISABETTA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati iniziali; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. Per quanto riguarda l'interesse alla materia in ambito teorico alcuni studenti/sse mostrano una limitata attenzione.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>		SE2-SE3
<p>Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento:</p> <p>1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.</p> <p>2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.</p> <p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.</p> <p>4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.</p>	SE11	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

	ABILITÀ	CONOSCENZE
SSI TERZE CLASSI QUARTE CLASSI QUINTE	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi -Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali -Mantenere e controllare le posture assunte -Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione -Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati -Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione -Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate -Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione - Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo - Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche - Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita - Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo - Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato - Assumere ruoli all'interno di un gruppo - Applicare le regole - Rispettare le regole - Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate -Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi -Svolgere compiti di giuria e arbitraggio -Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva - Controllare e rispettare il proprio corpo - Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro -Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso - Intervenire in caso di piccoli traumi -Assumere comportamenti alimentari responsabili - Muoversi in sicurezza in diversi ambienti -Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta -Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici 	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di apprendimento e controllo motorio -La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare -I principi dell'allenamento -L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative -Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive -Sport e salute, un binomio indissolubile -Le problematiche del doping - Il tifo -Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati - Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali -Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive -Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati -Codice gestuale dell'arbitraggio -Forme organizzative di tornei e competizioni -Il concetto di salute dinamica -Il codice comportamentale del primo soccorso - Il trattamento dei traumi più comuni -Il movimento come elemento di prevenzione - Alimentazione e sport - Le attività in ambiente naturale e le loro Caratteristiche -Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni -Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva -Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

<p>CLASSI TERZE CLASSI QUARTE CLASSI QUINTE</p>	<ul style="list-style-type: none">-Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi-Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali-Mantenere e controllare le posture assunte-Eseguito in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione-Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati-Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione-Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate-Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione – Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo - Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche – Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita – Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo – Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato – Assumere ruoli all'interno di un gruppo – Applicare le regole – Rispettare le regole – Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate-Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi-Svolgere compiti di giuria e arbitraggio-Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva - Controllare e rispettare il proprio corpo- Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro-Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso – Intervenire in caso di piccoli traumi-Assumere comportamenti alimentari responsabili - Muoversi in sicurezza in diversi ambienti-Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta-Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici	<ul style="list-style-type: none">-Capacità di apprendimento e controllo motorio – La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare-I principi dell'allenamento-L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative-Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive-Sport e salute, un binomio indissolubile-Le problematiche del doping- Il tifo -Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati – Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali-Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive-Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati-Codice gestuale dell'arbitraggio-Forme organizzative di tornei e competizioni -Il concetto di salute dinamica-Il codice comportamentale del primo soccorso – Il trattamento dei traumi più comuni-Il movimento come elemento di prevenzione – Alimentazione e sport - Le attività in ambiente naturale e le loro Caratteristiche-Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni-Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva-Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica
--	---	---



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Cittadinanza e Costituzione, le sostanze illecite nello sport (il doping)	1°/2° periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi deliberati, specifici progetti sportivi, tornei interni e Campionati Studenteschi	1° e 2° periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

	Testo/i in adozione classi terze	Volumi
Titolo e Autori:	Più Movimento, di Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

	Testo/i in adozione classi quarte	Volumi
Titolo e Autori:	Più Movimento”, di Fiorini-Coretti-Bocchi,	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

	Testo/i in adozione classi quinte	Volumi
Titolo e Autori:	Più Movimento”, di Fiorini-Coretti-Bocchi,	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Sono previsti l'utilizzo di questi strumenti.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi terze		X
Classi quarte		X
Classe quinta		X

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.*

N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

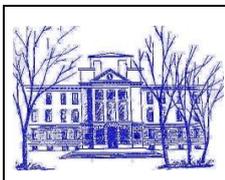
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 27/10/2022

Il Docente
ELISABETTA LUCCHINI



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

SPAGNOLO

CLASSE:

4D

A. S.:

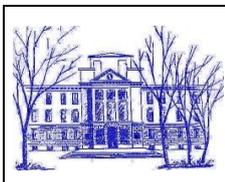
2022-23

INSEGNANTE:

COLOMBO VIRGINIA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

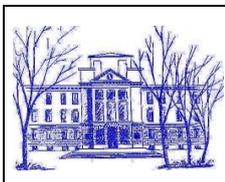
La classe è composta da 24 allievi (6 maschi e 18 femmine), fra i quali 3 ripetenti. Si rileva che fra loro vi è una studentessa ispanica, quindi con spagnolo come lingua madre.

Dal punto di vista delle prestazioni la partecipazione è vivace, ma tendente al disordinato, con livelli di concentrazione e di autocontrollo mediamente molto bassi. Per i più lo studio è discontinuo o superficiale. Il tutto si traduce attualmente nei seguenti risultati, che evidenziano comunque un'eccellenza:

OTTIMO	1
BUONO	0
DISCRETO	0
SUFFICIENTE	2
NON SUFFIC.	5
GRAVI	16

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale - "TURISMO" - SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	
1	Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale – “TURISMO” – SECONDA E TERZA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
SE1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		C
SE2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		C
SE4 Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER come seconda lingua comunitaria.	R	
SE6 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		C
SE9 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		C
T1 Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	R	
T2 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	R	
T3 Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	R	
T6 Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.		C
T13 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		C
T14 Analizzare l’immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		C



2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Coerentemente con le determinazioni del Dipartimento la classe è in fase di transizione fra il B1 ed il B2 (=B1+) del Quadro europeo.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

In conformità con la programmazione di Dipartimento di spagnolo.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Il lavoro di recupero in itinere sarà costante per la stessa natura - ciclica - della didattica dell'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere. Si rispetteranno i periodi di allineamento previsti a calendario e, all'occorrenza, saranno attivati corsi di recupero pomeridiano o sportelli "help", così come, in alternativa, moduli di potenziamento, anche per classi parallele, secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti e/o secondo delibera del C. di C. su proposta del Dipartimento di Spagnolo. Le lacune per mancato studio individuale o mancato svolgimento degli esercizi assegnati dovranno essere colmate seguendo le istruzioni impartite dalla Docente e con una partecipazione attiva e consapevole alle attività di correzione svolte in classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Buona parte della classe partecipa allo scambio linguistico-culturale con l'IES Bellavista di Siviglia.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Cfr. M.4.19, Piano didattico della classe (in corso di definizione)



7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Ogni momento dell'attività didattica fa riferimento a tali obiettivi.

8. METODOLOGIA

Vedi programmazione di materia.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Vedi programmazione di materia.

10. VERIFICHE (come da programmazione di materia)

Inoltre, dopo il test iniziale di livello, saranno regolarmente accertati lo svolgimento del lavoro domestico e la partecipazione in classe con una serie di osservazioni sistematiche (formative) segnate sul registro elettronico nella sezione che non concorre alla media del voto. Le stesse saranno prese in considerazione per determinare la valutazione complessiva dello studente.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Coerenti con le determinazioni del Collegio Docenti e del Dipartimento SPA.

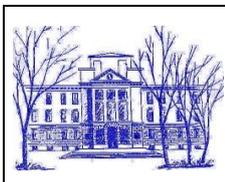
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP M4.17 per studenti DSA e BES
2	PFM M4.27 per studenti atleti

Bergamo, 29 ottobre 2022

La Docente

Virginia Colombo_



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

Storia

CLASSE:

IV D

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

Cardella Graziella

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 24 studenti, di cui quattro ripetenti e tutti provenienti dalla stessa classe. Gli studenti hanno dovuto interagire nei precedenti anni scolastici con tre diversi docenti, due dei quali supplenti, e quindi con differenti metodi d'insegnamento. Inoltre, l'emergenza sanitaria ha fatto sì che molti si disabituassero alle regole di comportamento scolastico e anche a un impegno più costante. È stato facile per gli studenti che erano già abituati a un approccio più concentrato sulla comprensione e interrelazione tra più fattori, con dibattito in classe e approfondimenti con film e documentari, riabituarsi a questo metodo, che risulta per loro il più coinvolgente e pregno di significato; qualche esitazione, naturalissima, si riscontra nei nuovi arrivati e, in parte minima, in chi presenta difficoltà nella comprensione del testo o in un metodo di studio ancora troppo nozionistico o nella mancanza del necessario lavoro di rielaborazione a casa, affidandosi soltanto al ricordo di quanto spiegato in classe. Ci si augura che venga compresa l'importanza di un impegno più serio e non in vista soltanto del voto. Permangono difficoltà nelle esposizioni per le carenze grammaticali e lessicali.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
2	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
3	Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale nella consapevolezza della storicità dei saperi
4	Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi fruizione culturale
5	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale



2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento SE5	X	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente SE3		X
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare SE9		X
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse AF9		X
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo SE6	X	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

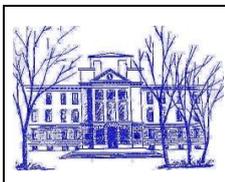
(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Il recupero sarà svolto in itinere

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Lezione dialogata, debate, flipped classroom, discussione su eventi storici del passato e correlazione con fatti contemporanei, visione di film e documentari, visita di siti di storici o di dibattiti storiografici, studio della cosiddetta storiografia minore (la vita quotidiana, arredi, vestiario, alimentazione ecc.), visione online di materiale storico e documentazione d'epoca.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Oltre al libro di testo, la docente integrerà con testi di storici e storiografi o con altro materiale proprio (interviste a storici e/o esperti del settore), letture consigliate, visite di siti autorevoli, di musei interattivi, foto e documenti d'epoca, giornali, proiezione di film e documentari.

Testo in adozione:	Spazio pubblico	Volumi
Autori:	Fossati-Luppi-Zanette	2
Edizioni:	Pearson-Bruno Mondadori	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)



Costantemente utilizzate, insieme a dispositivi cellulari personali.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Le verifiche orali e/o scritte saranno in numero congruo e secondo quanto stabilito dal Dipartimento, tenendo conto che, nel primo periodo, la classe sarà assente per partecipare all'Alternanza.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione terrà conto dell'impegno profuso e della partecipazione alle attività proposte, privilegiando un approccio che non sia di tipo nozionistico, bensì collegato alla realtà attuale e focalizzato sulla comprensione degli avvenimenti storici e delle loro conseguenze. Non si potrà, quindi, dare una valutazione che sia basata su una mera media aritmetica, ma si terrà conto piuttosto dei progressi degli studenti e del processo di formazione del cittadino responsabile e consapevole, oltre che preparato culturalmente.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, _____

La Docente
Graziella Cardella